

Venerdì 10 e sabato 11 maggio 2013
Ipercoop - Centro Commerciale Coné Via San Giuseppe, 25 - Conegliano

Intervento del Presidente di Liberalabici, Ilario Frassinelli.
10 maggio 2013

L'associazione Liberalabici-Fiab-Conegliano è stata fondata 25 anni fa da alcuni appassionati di gite in bicicletta. Da subito ha promosso l'uso della bicicletta sia come mezzo di divertimento sia come mezzo di spostamento in ambito locale. Oggi raccoglie circa 150 soci in costante aumento.

Parto da questo grafico che sintetizza l'indagine sulla mobilità degli Italiani da parte dell'Istituto Superiore Formazione e Ricerca per i trasporti (ISFORT) dove si evidenzia che nel 2011 il 29.1% degli spostamenti avvengono entro i 2 km., un altro 22.6% da 3 a 5 km.. In sostanza oltre il 50% degli spostamenti avvengono entro i 5 km..

Ci siamo permessi di aggiungere nel grafico questo invito "se sei fra questi usa la bicicletta". Se a questi aggiungiamo gli spostamenti da 6 a 10 km. "tutti a portata di bicicletta" arriviamo ad un oltre il 73%.

Pensate agli effetti se un 20% dei cittadini che si spostano entro queste distanze si mettesse ad utilizzare la bicicletta. (nel 2011 sono stati il 3,3% del totale e quelli a piedi il 15.5%).

Siamo convinti che ci sarebbe un netto cambiamento in positivo della vita nelle città e tanti benefici per la collettività e per il singolo cittadino ciclista.

Aria meno inquinata, meno necessità di parcheggi, si potrebbero liberare le piazze e farle ritornare alle origini e cioè punti di incontro e di socializzazione.

Ho una foto che ho scattato in una cittadina di 40.000 abitanti in Germania, più o meno come la ns. Conegliano, che è più eloquente di ogni discorso.

Anche i tempi di percorrenza, considerando la ricerca ed il pagamento del parcheggio, sono a vantaggio della bicicletta. Il ciclista, oltre a risparmiare qualche euro ad ogni spostamento (oggi più utile che mai) migliorerebbe il benessere fisico generale, anche fra gli anziani, (documentato da ricerche mediche dove risulta più vantaggiosa una attività quotidiana di breve intensità che gli sforzi intensi della domenica).

Alla lunga anche la sanità nazionale avrebbe dei risparmi.

E' da evidenziare che il 24 aprile scorso il parlamento europeo ha accolto un emendamento proposto dalla Federazione Ciclisti Europea alla quale Liberalabici-Fiab-Conegliano è associata tramite la FIAB (FEDERAZIONE ITALIANA AMICI DELLA BICICLETTA) a favore dello sviluppo di infrastrutture sicure per pedoni e ciclisti finalizzato al raddoppio del numero di utenti a piedi e in bicicletta.

Ci sono città come Copenaghen che hanno già oltre il 50% di spostamenti in bici e qualche cittadina in Germania ha raggiunto l'80%.

Il ns. impegno è di convincere sempre più cittadini a cambiare le proprie abitudini e, dobbiamo dire la verità che notiamo un netto aumento di sensibilità verso questo tipo di mobilità. Segnale è anche l'aumento registrato nel n. di soci in questi ultimi 2 anni, siamo ormai a 150 associati, appartenenti a tutte le categorie lavorative, operai, impiegati, liberi professionisti, insegnanti e imprenditori.

Gli incidenti che coinvolgono i ciclisti evidenziano che gli utenti più deboli della strada sono gli anziani e bambini.

Vedere anziani e i bambini in bicicletta sui marciapiedi (come forma di autodifesa) ci rattrista. Diamo atto che a Conegliano negli ultimi anni è stata realizzata qualche ciclabile (vedi il Canale Filiberto) ma, secondo noi, la città ha bisogno di un piano organico di mobilità sostenibile che vada ad incidere sullo "spezzatino" delle ciclabili esistenti con interventi, anche minimi, di collegamento e messa in sicurezza dei punti critici. Ad esempio, attraversamenti, incroci e rotatorie.

A tale scopo la ns. associazione sta raccogliendo una serie di segnalazioni di criticità che i ns. soci incontrano utilizzando la bicicletta in ambito urbano. Proporremo all'Amministrazione Comunale le ns idee, da semplici utilizzatori della bicicletta, per il miglioramento ed il superamento delle difficoltà. Altro intervento che l'Amministrazione potrebbe fare, in modo popolare e a basso costo, per aumentare la sicurezza, abbattere l'inquinamento e incoraggiare scelte di trasporto intelligenti è, a ns. parere, l'introduzione del limite di 30 km. nei quartieri e nelle strade non di scorrimento. In tal modo si può migliorare il flusso del traffico e diminuire la congestione nelle città, dando ai cittadini la possibilità di sentirsi più sicuri negli spostamenti.

Quasi ogni domenica facciamo delle gite alla scoperta del territorio che ci circonda ed il primo sabato pomeriggio di ogni mese portiamo i ns. soci per le ciclabili esistenti in Conegliano con mete che vanno dal museo del caffè, dall'azienda agricola fuori porta per una spesa a km. 0 o alla semplice consumazione di una bevanda in compagnia, presso un locale scelto di volta in volta.

Ai ns. soci raccomandiamo sempre il rispetto degli altri utenti e del codice della strada.